

ALBERGATORE DAY 2020 EMAS ed Ecolabel UE nei servizi turistici Strumenti dell'Economia Circolare



Il Servizio Certificazioni Ambientali di **ISPRA** ha partecipato alla 17^a edizione di "Albergatore Day 2020", che si è tenuto al "Roma Convention Center - La Nuvola" il 24 e il 25 gennaio scorso.

Nel corso delle due giornate di manifestazione è stato possibile approfondire, sia partecipando agli

interventi previsti nel programma, sia direttamente allo stand dedicato nello spazio espositivo GREEN il tema delle certificazioni, in particolare di **EMAS** ed **Ecolabel UE**.

L'evento ha rappresentato un'occasione d'incontro e confronto con i fornitori di prodotti e di servizi alberghieri attraverso conferenze e seminari dedicati al settore turistico-ricettivo.

In particolare, il seminario tenuto da **ISPRA** ha messo in evidenza alcuni punti di forza di cui il settore potrebbe beneficiare nell'adozione di uno strumento di certificazione come ad esempio:

- **la ricaduta in termini di immagine** derivante dalla sensibilità verso le tematiche ambientali che si sta diffondendo in maniera sempre più capillare nella popolazione e che spinge il turista attento alle tematiche della sostenibilità ad optare per strutture ricettive certificate in cui vengono adottate politiche per la tutela ambientale;
- **il coinvolgimento dei dipendenti** riscontrabile nelle strutture certificate in cui tutti sono una parte attiva e consapevole che i propri comportamenti ambientali possono fare la differenza a beneficio anche dei clienti;
- **il miglioramento dell'efficienza** essenzialmente legato all'implementazione di una serie di criteri che da un lato riducono le emissioni o gli sprechi (ad esempio la riduzione delle emissioni di CO₂ legate alla produzione di energia elettrica o la riduzione del consumo dell'acqua) e dall'altro portano ad un contenimento delle spese che una struttura ricettiva affronta in modo diretto e indiretto;
- **eventuali criteri premianti** nell'ottenimento di incentivi.

L'intervento di **ISPRA** ha anche messo in evidenza che la preferenza di uno dei due Schemi di certificazione si basa essenzialmente su una opportunità di scelta.

I possibili criteri guida che possono spingere il settore

turistico verso l'**Ecolabel** possono essere riassunti in tre elementi chiave quali:

- la volontà di entrare in un percorso virtuoso dal punto di vista ambientale adottando dei criteri prestabiliti; ciò comporta la necessità da parte della struttura, di verificare la conformità o meno a tali criteri;
- l'analisi del mercato di riferimento che porta ad identificare la provenienza percentuale degli ospiti;
- la conoscenza del mercato di riferimento al fine di divulgare ai propri clienti le scelte ambientali e l'impegno alla riduzione degli impatti anche in ragione della presenza sul territorio di particolari categorie di *Stakeholder* come ad es. clienti provenienti da Paesi con una forte cultura ambientale, o di obiettivi sensibili come la presenza di aree di pregio ambientale, storico culturale.

La presentazione di **ISPRA** ha inoltre sottolineato le possibili sinergie tra i due strumenti come ad esempio la semplificazione offerta dalla Registrazione **EMAS** alle strutture ricettive che optano anche per il Marchio **Ecolabel UE** e che ne devono dimostrare il possesso come stabilito dai criteri della **Decisione UE 175/2017**, l'opportunità che hanno alcune strutture ricettive Registrate **EMAS** di utilizzare prodotti e servizi a marchio **Ecolabel UE**; la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni registrate di promuovere sul territorio il marchio **Ecolabel UE** per le strutture ricettive incentivandone la scelta.



PREMIO ECOLABEL UE 2020

È stato pubblicato il bando per partecipare alla terza edizione del premio Ecolabel UE.

La Sezione **Ecolabel** di **ISPRA** e la Sezione **Ecolabel Italia** del Comitato per l'**Ecolabel** e l'**Ecoaudit**, Organismo Competente nazionale per l'attuazione del Regolamento (CE) n. 66/2010, istituiscono la terza edizione del premio nazionale Ecolabel UE.

Anche quest'anno hanno il piacere di assegnare un premio per la qualità di prodotto e servizio alle organizzazioni che hanno raggiunto i migliori risultati nell'efficacia della comunicazione, sia in termini di modalità di comunicazione sia in termini di efficacia delle azioni volte al coinvolgimento di tutte le parti interessate.

Al premio possono partecipare tutte le aziende certificate che abbiano realizzato, negli ultimi 5 anni, o campagne pubblicitarie e di marketing relative a prodotti/servizi **Ecolabel UE** certificati in Italia, o che abbiano certificato un prodotto o un servizio innovativo dal punto di vista ambientale.

Tenuto conto che l'acqua, l'aria, il suolo sono le più preziose delle nostre risorse e vanno per questo tutelate e rispettate, è sempre più necessario che le aziende riescano a trovare soluzioni concrete per entrare a far parte di una *economia circolare*.

Pertanto si può scegliere tra due diverse tipologie di premio:

- **PREMIO A:** le migliori campagne pubblicitarie e di marketing, relative a prodotti e servizi certificati **Ecolabel UE**, che abbiano contribuito ad incrementare in maniera significativa la promozione e la conoscenza del marchio stesso;
- **PREMIO B:** la migliore innovazione progettuale e/o idee innovative, relative a prodotti e servizi certificati **Ecolabel UE**, che abbiano contribuito ad incrementare in maniera significativa la riduzione dell'impatto ambientale.

Le domande dovranno pervenire entro il **30 aprile 2020**.

Per partecipare al premio è necessario candidarsi, compilando il modulo di domanda allegato al bando scaricabile all'indirizzo:

<http://www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/news/premio-ecolabel-2020-bando-di-concorso>

Modalità di partecipazione

Le aziende interessate dovranno compilare il modello di domanda in formato preferibilmente elettronico e inviarlo all'indirizzo:

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

mettendo come oggetto la dicitura "**Premio Ecolabel UE**" o, in alternativa, mediante posta raccomandata ad

ISPRA – Sezione Ecolabel
Via Vitaliano Brancati 48 – 00144 Roma

In questo secondo caso, per il rispetto del termine di presentazione della domanda farà fede il timbro postale del giorno di spedizione.

Qualsiasi domanda pervenuta oltre il termine massimo stabilito non potrà essere ritenuta valida e verrà pertanto esclusa dalla valutazione.

La cerimonia della premiazione avrà luogo nel mese di **luglio 2020** nel corso di un evento dedicato per il quale tutte le aziende che hanno aderito all'iniziativa riceveranno un apposito invito e che sarà pubblicizzato sul sito web dell'**ISPRA**: non verrà data comunicazione del vincitore se non al momento della premiazione.

L'esito finale del concorso sarà pubblicizzato sul sito web di **ISPRA** e sulle pagine del sito web della Sezione **Ecolabel Italia** del Comitato.

La **Commissione Europea** ha messo in atto una nuova strategia per dare risalto e visibilità ai possessori del marchio **Ecolabel Ue** attraverso l'ideazione di un **toolkit** per il 2020, parte di questa **strategia prevede di raccontare alcune brevi storie riportanti il successo di possessori di licenza** (una per regione europea - Sud, Nord, Est, Ovest) al fine di dare ulteriormente risalto alle aziende certificate selezionandole al meglio in base a determinati requisiti e renderle così potenziali ambasciatori per tutti i gruppi di prodotti e di facilitare la promozione dell'eccellenza ambientale in Europa

I titolari selezionati potranno così avere maggiore visibilità grazie all'inserimento degli **Ambassador** nei vari canali di comunicazione della **Commissione Europea**.

La selezione per gruppi di prodotti/servizi seguirà un determinato calendario; nel mese di **maggio il focus** sarà sulle **strutture ricettive** per poi proseguire con altre categorie di prodotti.



Biossido di titanio in polvere

Sulla **Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 18/02/2020** (L44) è stato pubblicato il **Regolamento delegato EU 2020/217** della Commissione del 4 ottobre 2019 che apporta alcune modifiche al **Regolamento 1272/2008** (CLP).

Tra le varie modifiche viene introdotta una nuova classificazione per il biossido di titanio in polvere contenente almeno l'1% di particelle con diametro aerodinamico minore o uguale a 10 µm (modifica all'allegato VI del CLP).

Per questa sostanza la classe di pericolo diviene "cancerogena di categoria 2 per inalazione" e la conseguente indicazione di pericolo sarà H351.

Inoltre, sempre per quanto riguarda il biossido di titanio, viene aggiunta la sezione 2.12 all'allegato II del regolamento CLP inerente a nuove indicazioni di etichettatura.

In sintesi, per le miscele liquide l'etichetta deve riportare l'indicazione EUH211: "Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie."; per le miscele solide deve invece riportare l'indicazione EUH212: "Attenzione! In caso di utilizzo possono formarsi polveri respirabili pericolose. Non respirare le polveri."

Inoltre l'etichetta dell'imballaggio delle miscele liquide e solide non destinate alla vendita al pubblico e non classificate come pericolose che sono etichettate con l'indicazione EUH211 o EUH212 deve recare l'indicazione EUH210.

Le modifiche sopra riassunte, che si applicheranno a decorrere dal 1 ottobre 2021, avranno effetto sui prodotti vernicianti per esterni e interni certificati Ecolabel UE (Dec. 2014/312/UE) che utilizzano biossido di titanio. Per questo motivo la Commissione europea sta per avviare un approfondimento insieme agli organismi competenti degli Stati membri di cui daremo aggiornamenti appena disponibili.

Tra le aziende è in crescita la sensibilità green, con il lancio di prodotti e servizi sempre più rispettosi dell'ambiente.

La **Copma** in particolare è stata premiata per un innovativo servizio di pulizia applicato in ambito sanitario che permette di ridurre il consumo di sostanze chimiche e l'impronta di carbonio.

L'azienda ha ottenuto la certificazione **Ecolabel**, grazie alle procedure messe in atto per garantire il rispetto dei criteri **Ecolabel** per i servizi di pulizia per ambienti interni (Dec. 2018/68/UE).

<https://www.repubblica.it/economia/rapporti/osserva-italia/le-storie/2020/02/02/news/copma-ottiene-la-certificazione-ecolabel-247381069/>



Ossido di zinco

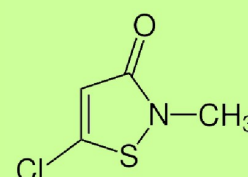
Sulla **Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 07/04/2020** (L109) è stata pubblicata la **Decisione EU 2020/503** della Commissione del 3 aprile 2020 che modifica la **Decisione 2014/312/UE** estendendo la deroga relativa all'ossido di zinco al fine di consentirne l'utilizzo quale stabilizzante di

preservanti nella «preservazione di prodotti in scatola» e nella preservazione di «paste coloranti».

Classificazione metilisotiazolinone

Il 4 ottobre 2018 è stato emanato il Regolamento n. 1480 sulla classificazione del Metilisotiazolinone come sensibilizzante per la pelle H317 cat 1A che modifica l'Allegato VI del Regolamento n. 1272/2008. In virtù di questa modifica tutti i **prodotti detergenti** e le **vernici** con un contenuto di Metilisotiazolinone maggiore di 15 ppm devono essere classificati H317 a partire da **MAGGIO 2020**.

Il limite per il Metilisotiazolinone nelle Decisioni di riferimento per i Gruppi di Prodotto sopracitati è modificato da 50 ppm a 15 ppm.



Copma ottiene la certificazione Ecolabel

L'azienda è stata premiata per un innovativo servizio di pulizia applicato in ambito sanitario che permette di ridurre il consumo di sostanze chimiche e l'impronta di carbonio.



Are you ready to change?

Tutti hanno bisogno di evadere ogni tanto; sfortunatamente nella maggior parte dei casi i turisti lasciano impronte pesanti. Il turismo produce 4,8 milioni di tonnellate di rifiuti ogni anno. Gran parte della plastica nei nostri mari può essere fatta risalire a regioni con alti livelli di turismo costiero. Le materie plastiche costituiscono l'85% di questa lettiera marina, e se le cose non cambieranno velocemente, entro il 2050 nei nostri oceani ci sarà più plastica che pesci. Alcune destinazioni popolari sono aree vulnerabili con elevata biodiversità e habitat sensibili. E per concludere, il turismo rappresenta quasi l'8% delle emissioni globali di gas a effetto serra, e questa cifra continuerà a crescere, visto anche che il mercato mondiale del turismo (attualmente 1,3 miliardi di persone) continua a crescere. Ma chi vuole stare a casa?

Perché non trovare un modo migliore di viaggiare?

E se più di 1 miliardo di persone in tutto il mondo decidesse improvvisamente di fare la differenza? Perché possiamo scegliere. Possiamo viaggiare in modo sostenibile, possiamo viaggiare fuori stagione e possiamo ridurre il nostro impatto sull'ambiente locale. Possiamo anche iniziare scegliendo alloggi turistici con etichettatura ecologica.

Grazie al marchio **Ecolabel UE**, è facile trovare un alloggio turistico ad alta efficienza energetica, che consenta di risparmiare acqua e ridurre gli sprechi.

Alberghi e campeggi con il marchio **Ecolabel UE** supportano la strategia europea e le iniziative globali sulla tematica della plastica. Infatti, i criteri per il servizio Strutture ricettive **Ecolabel** vietano l'uso di articoli in plastica monouso come articoli da toeletta usa e getta o posate e confezioni monouso per alimenti non deteriorabili.

L'etichetta incoraggia anche imballaggi di eco-design come grandi volumi e dispenser ricaricabili di saponi e shampoo. Questo consente alle strutture turistiche di ridurre i rifiuti degli articoli da toeletta monouso, offre agli ospiti la possibilità di controllare meglio quanto ne serve loro e diminuisce la frequenza dei rifornimenti da parte dello staff.

Ma la plastica è solo l'inizio. I paesi e le regioni di tutto il mondo puntano ora alla neutralità climatica, un obiettivo che l'Europa è determinata a raggiungere entro il 2050.

I tagli alle emissioni di gas a effetto serra sono una priorità per l'**Ecolabel UE**. Per ottenere l'etichetta, la struttura turistica deve essere altamente efficiente dal punto di vista energetico. Scaldabagni a basso consumo energetico, condizionatori e pompe di calore ad aria sono alla base della loro impiantistica.

La temperatura nelle stanze e nelle aree comuni è regolata attraverso interruttori automatici, e si cerca per quanto possibile di avere energia verde da fonti rinnovabili come l'eolico, il fotovoltaico o la biomassa.



image: DG Environment

E non ci si ferma all'efficienza energetica: queste strutture scelgono anche trasporti ecologici per l'acquisto di merci e danno la priorità ai prodotti alimentari locali e stagionali.

Molti di loro offrono anche mezzi di viaggio ecologici, come biciclette e veicoli elettrici.

Un esempio di riduzione dell'impronta di carbonio è una catena di ostelli **Ecolabel** dell'**UE** che ha fornito ai dipendenti abbigliamento da lavoro fatto di materiali riciclati da bottiglie di plastica.

Per diminuire i rifiuti di plastica, incoraggiano gli ospiti a bere l'acqua dei rubinetti in bottiglie d'acqua riutilizzabili.

Questa è una grande notizia in un mondo in cui un milione di bottiglie di plastica vengono ancora acquistate ogni minuto, e l'europeo medio passa attraverso 80 bottiglie d'acqua di plastica ogni anno. Combattere l'inquinamento da plastica e il cambiamento climatico con 1 miliardo di altri turisti, questo potrebbe davvero ribaltare il turismo.

Con le strutture turistiche dell'**Ecolabel UE**, sono **#readytochange**.

E tu lo sei?

<https://www.sustaineurope.com/are-you-ready-to-change-20190927.html>



image: arpa FVG

Modifica diritti d'uso del marchio

Al fine di agevolare le aziende, la Sezione **Ecolabel** del Comitato ha deciso di **semplificare e ridurre i versamenti dovuti per i diritti d'uso** adottando i seguenti importi come diritti annuali a loro carico:

- Microimprese: importo forfettario una tantum pari a 300 € da versarsi all'ottenimento del marchio
- PMI: importo forfettario una tantum pari a 1500 € da versarsi all'ottenimento del marchio
- Grandi Imprese, sulla base dei seguenti limiti: MIN= 350 € MAX= 10.000 €,
 - per i PRODOTTI: 0,15% del fatturato annuo ottenuto dai prodotti certificati Ecolabel UE venduti all'interno dell'Unione Europea (prezzo franco fabbrica);
 - per i SERVIZI: 0,1% del volume di affari annuo.
 - ◆ per i "Servizi pulizia ambienti interni" 0,10% del fatturato totale erogato dall'operatore, o da una suddivisione e/o una filiale con una contabilità separata espressamente per i servizi di pulizia di ambienti interni disciplinati dall'Ecolabel con i limiti indicati.
 - ◆ per i servizi "Strutture ricettive" il volume d'affari è calcolato considerando il prezzo medio del pernottamento, senza servizi aggiuntivi, moltiplicato per il numero di pernottamenti, con i limiti indicati.

I nuovi diritti sono validi per i contratti firmati dal 1 gennaio 2020

Modifica diritti d'istruttoria per il gruppo di prodotti "carta grafica e tessuto carta e prodotti in tessuto-carta"

Al fine di agevolare le aziende, la Sezione **Ecolabel** del Comitato ha deciso di **adottare i seguenti importi come diritti di istruttoria a carico delle aziende**:

- una quota corrisposta per le prime 5 polpe alla quale non si applicano le riduzioni di cui di seguito;
- una quota di diritti di istruttoria ogni ulteriori 5 polpe;
- una riduzione del 10% per ogni pasta presente e validata nel database europeo delle polpe, fino a un massimo di 5 paste in ciascuna quota istruttoria.

Le quote di cui sopra sono applicate per ciascun impianto utilizzato nel processo produttivo per il quale i relativi criteri **Ecolabel UE** prevedano un controllo (come, per esempio, in relazione a emissioni, consumi etc.)

Per chiarezza si riportano alcuni esempi nel caso di grande impresa.

Utilizzo di 9 polpe di cui 6 nel database europeo

La quota relativa alle prime 5 polpe resta confermata (1200€);

la seconda quota, relativa alle 4 polpe rimanenti, godrà di una riduzione pari a $5 \times 0,10 = 50\%$ di 1200€ → 600€: il coefficiente è 5 perché nel gruppo possono rientrare fino a 5 polpe certificate.

Totale: $1200 + (1200 - 600) = 1800€$

Utilizzo di 18 polpe di cui 14 nel database europeo

Polpe da 1 a 5 → tariffa intera = 1200€

Polpe da 6 a 10 → riduzione $5 \times 0,10 = 50\%$ di 1200€ → 600€, quota pari a 600€

Polpe da 11 a 15 → riduzione $5 \times 0,10 = 50\%$ di 1200€ → 600€, quota pari a 600€

Polpe da 16 a 18 → riduzione $4 \times 0,10 = 40\%$ di 1200€ → 480€, quota pari a 720€

Totale: 3120€.

In caso di riduzione EMAS del 30% → totale pari a $3120 - 30\% = 2184€$

I nuovi diritti sono validi a partire dal 1 gennaio 2020

Per le aziende che hanno già presentato domanda di concessione/estensione della licenza d'uso del marchio **Ecolabel UE** si provvederà a conteggiare nuovamente i diritti di istruttoria già pagati.

In evidenza

In relazione agli impatti economici subiti dal paese a causa dell'emergenza sanitaria **COVID19**, la Sezione **Ecolabel** del Comitato **Ecolabel Ecoaudit** delibera la sospensione del versamento dei diritti d'uso dovuti per il 2019 la cui scadenza è fissata a giugno 2020.

Sarà successivamente comunicata la nuova scadenza.

**PER RICHIEDERE L'ISCRIZIONE
ALLA NOSTRA
NEWSLETTER
E RICEVERE TUTTI GLI
AGGIORNAMENTI
DI SETTORE CLICCA QUI**



Ultime notizie da Bruxelles: CB Forum e EUEB

Dal 17 al 19 febbraio 2020 si sono svolti a **Bruxelles** gli incontri tra i rappresentanti degli Organismi competenti europei (CB Forum ed EUEB meeting).

Per l'Italia hanno partecipato l'ing. **Raffaella Alessi**, responsabile della sezione **Ecolabel** di **ISPRA**, e la dott.ssa **Bianca Maria Scalet**, membro del Comitato **Ecolabel -Ecoaudit sezione Ecolabel**.

È stata illustrata l'importanza del marchio **Ecolabel UE** nell'economia circolare come strumento volontario, presentando inoltre la nuova strategia per il futuro per il marchio **Ecolabel UE**, con la proposta di ampliare i servizi **Ecolabel UE** (ristoranti, caffè, catering e servizi educativi e ricreazionali) e i prodotti (es. giocattoli).

Si sta concretizzando, a livello europeo tra gli Organismi Competenti, la possibilità di integrare nello schema **Ecolabel UE** il metodo PEF (Product Environmental Footprint - impronta ambientale di prodotto) per lo sviluppo dei criteri **Ecolabel UE**.

Il primo pilot in questo senso riguarderà la revisione del gruppo di prodotti tessili e calzature.

Saranno sviluppate delle linee guida per le stazioni di appalto su come usare **Ecolabel** nel GPP (ad esempio per printed paper e converted paper); si cercherà di rendere obbligatorio l'acquisto di prodotti Ecolabel da tutte le istituzioni e dalle organizzazioni certificate EMAS.



REVISIONE CRITERI ECOLABEL UE

COPERTURE DURE

La pubblicazione dei nuovi criteri è prevista per dicembre 2020. La nuova Decisione, salvo modifiche, prevede una validità di 8 anni (dicembre 2028) mentre il periodo di transizione dovrebbe essere di 12 mesi.

CARTA STAMPATA e CARTA TRASFORMATATA

La pubblicazione dei nuovi criteri è prevista per dicembre 2020. La nuova Decisione, salvo modifiche, prevede una validità di 8 anni (dicembre 2028) mentre il periodo di transizione dovrebbe essere di 12 mesi.

DISPOSITIVI DI IMMAGINE

La pubblicazione dei nuovi criteri è prevista per dicembre 2020. La nuova Decisione, salvo modifiche, prevede una validità di 8 anni (dicembre 2028) mentre il periodo di transizione dovrebbe essere di 12 mesi.

PRODOTTI COSMETICI

Il secondo AHWG (*ad-hoc working group*) è previsto per giugno 2020.

Per maggiori informazioni:

https://susproc.jrc.ec.europa.eu/Rinse-off_cosmetic_products/index.html

SVILUPPO NUOVI CRITERI ECOLABEL UE PRODOTTI FINANZIARI

Si è svolto, a marzo 2020, il secondo AHWG (*ad-hoc working group*) per lo sviluppo dei criteri. Per maggiori informazioni:

https://susproc.jrc.ec.europa.eu/Financial_products/documents.html

La Commissione Europea ha sviluppato il Nuovo Piano d'Azione per l'economia circolare

Esso mira ad accelerare il profondo cambiamento richiesto dal Green Deal europeo, sulla base delle azioni in materia di economia circolare attuate sin dal 2015.

Il piano presenta una serie di iniziative collegate tra loro destinate a **istituire un quadro strategico in cui i prodotti, i servizi e i modelli imprenditoriali sostenibili costituiranno la norma e a trasformare i modelli di consumo in modo da evitare innanzitutto la produzione di rifiuti**. Questo quadro strategico per i prodotti sarà attuato progressivamente, ponendo l'accento sulle catene di valore dei prodotti chiave. In questa ottica che privilegia gli **aspetti relativi alla sostenibilità dei prodotti, il marchio di qualità ecologica dell'UE (Ecolabel UE) si pone come uno strumento pioniere grazie alla sua presenza sul mercato quasi trentennale**.

NUOVE LICENZE ECOLABEL UE (Approvate il 18/12/2019, il 30/01/2020 ed il 03/04/2020)

Strutture ricettive (Dec. 2017/175/UE)

- Active Hotel Olympic, Vigo di Fassa (TN)
<https://www.activehotelympic.it/> IT/051/054
- Ambassador Suite Hotel, Riva del Garda (TN)
<https://www.ambassadorsuite.it/it/> IT/051/055
- Camping Cevedale, Ossana (TN)
<https://www.campingcevedale.it> IT/051/056
- Hotel Cala Luna, Cala Gonone (NU)
www.calalunahotel.com/ IT/051/061
- Hotel Cyprianerhof, Tires (BZ)
<https://www.cyprianerhof.com/> IT/051/063
- Hotel La Serenella, Moena (TN)
info@hotellaserenella.it IT/051/051
- Hotel 4 Stagioni, Bardolino (VR)
<https://www.hotel4stagioni.it/it/> IT/051/049
- Hotel Tratterhof, Maranza (BZ)
www.tratterhof.com IT/051/059
- Ostello Giovane Europa, Trento
<https://ostellotrento.it/> IT/051/058

Servizi di pulizia di ambienti interni (Dec. 2018/680/UE)

- AG servizi, Vicenza
www.agservizi.eu IT/052/025
- ARES Green Division, Roma
info@serviziare.it IT/052/019
- AYS Green Division, Roma
www.aysrl.eu IT/052/017
- Decogreen, Assisi (PG)
www.ducops.it IT/052/020
- Divisione Eco Aurea, Gatteo (FC)
<http://www.aureaservizisrl.it/> IT/052/014
- ECOtura, Ravenna
www.copura.it IT/052/016
- IFM Green, Roma
<http://www.ifmsrl.eu/index.php> IT/052/015
- Italiana Servizi S.p.A., Firenze
www.italianaservizi.it IT/052/008
- La Lucente Green Division, Modugno (BA)
www.lalucente.it IT/052/021
- PFEco, Milano
www.pfespa.it IT/052/024

- Pulitori Ecosostenibile, Brescia
www.pulitori.it IT/052/022
- SUPERLIND@Green Division, Roma
www.superlind.com IT/052/018

Detersivi per lavastoviglie industriali o professional (Dec.2017/1215/UE)

- Alca Chemical S.r.l., Moncalieri (TO)
www.alcachemical.net IT/038/017
- Direct S.r.l., Torino
www.directclean.it IT/038/016
- Wave Chemical Solutions S.r.l., Cusago (MI)
www.wavechemicalsolutions.com IT/038/018

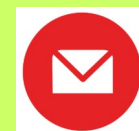


Tessuto carta e prodotti in tessuto carta (2019/70/UE)

- Cartiera Ponte d'Oro Ansalcarta S.r.l., Villa Basilica (LU)
cpdans@tin.it IT/004/044 (rinnovo)
- Europaper S.p.A., Monzone-Fivizzano (MS)
<http://www.europaperspa.it/> IT/004/029 (rinnovo)
- Industrie Cartarie Tronchetti S.p.A., Borgo a Mozzano (LU)
www.ictgroup.net/it IT/004/002 (rinnovo)
- ROCCA PAPER MILL S.r.l.u., Piombino Dese (PD)
<http://roccapapermill.com/it/> IT/004/047 (rinnovo)
- Soffas S.p.A. (ex Delicarta S.p.A.), Porcari (LU)
<http://www.sofidel.com/it/> IT/004/003 (rinnovo)
- WEPA ITALIA S.r.l., Capannori (LU)
www.wepaitalia.it IT/004/049

Gestiamo i Vostrì dati nel rispetto del nuovo Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR)

Se non volete più ricevere la nostra Newsletter **CLICcate QUI**



NUOVE LICENZE ECOLABEL UE (Approvate il 18/12/2019, il 30/01/2020 ed il 03/04/2020)

Detersivi per bucato (Dec. 2017/1218/UE)

- Chemical Flacer S.r.l., Vado (BO)
www.flacer.com IT/006/019
- Deterplast S.p.A., Niella Tanaro (CN)
www.deterplast.it IT/006/017
- Moroni Amato S.r.l., Fiano Romano (RM)
www.moronisrl.com IT/006/018
- New Fador S.r.l., Montichiari (BS)
www.newfador.it IT/006/020

Prodotti cosmetici da sciacquare (Dec. 2014/893/UE)

- MADAL S.r.l., Bergamo
www.madal.it IT/030/025

Detersivi per piatti (Dec. 2017/1214/UE)

- Alca Chemical S.r.l., Moncalieri (TO)
www.alcachemical.net IT/019/032
- Chimica D'Agostino S.p.A., Bari
<https://www.chimicadagostino.com/> IT/019/028 (rinnovo)
- Direct S.r.l., Torino
www.directclean.it IT/019/033
- LU&MI Detergenti S.r.l., Rovereto (TN)
<https://www.luemidetergenti.com/> IT/019/024 (rinnovo)

- Moroni Amato S.r.l., Fiano Romano (RM)
www.moronisrl.com IT/019/034
- Sepca S.r.l., Cadelboscosopra (RE)
www.sepca.com IT/019/026 (rinnovo)

Prodotti per la pulizia di superfici dure (2017/1217/UE)

- Chimica D'Agostino S.p.A., Bari
<https://www.chimicadagostino.com/> IT/020/042 (rinnovo)
- Direct S.r.l., Torino
www.directclean.it IT/020/050
- Kiter S.r.l., Settimo Milanese (MI)
www.kiterdetergenti.it IT/020/014 (rinnovo)
- LU&MI Detergenti S.r.l., Rovereto (TN)
<https://www.luemidetergenti.com/> IT/020/032 (rinnovo)
- MADAL S.r.l., Bergamo
www.madal.it IT/020/041 (rinnovo)
- Moroni Amato S.r.l., Fiano Romano (RM)
www.moronisrl.com IT/020/049
- MVT S.r.l., Conselve (PD)
<https://www.mvtprofessional.eu/> IT/020/048
- Wave Chemical Solutions S.r.l., Cusago (MI)
www.wavechemicalsolutions.com IT/020/051

